

Facoltà:	LETTERE E FILOSOFIA	D.M.
Manifesto degli Studi:	2013/2014	270
Corso di Laurea (o Laurea Magistrale):	L-11 - LINGUE E LETTERATURE MODERNE E MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA (PALERMO) CURRICULUM: LINGUE E LETTERATURE MODERNE	
Insegnamento attivo nel:	2014/2015	
Insegnamento:	LINGUA E TRADUZIONE CINESE II	
Tipo di Attività:	B - ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	
Codice Insegnamento:	13540	
Settore Scientifico Disciplinare:	L-OR/21	
Docente:	TAMBURELLO GIUSEPPA RICERCATORE UNIVERSITARIO GIUSEPPA.TAMBURELLO@UNIPA.IT ----- DOCENTE CO-RESPONSABILE: DA DEFINIRE	
Insegnamento Modulare:	NO	
C.F.U.:	12 / 12	
Numero di ore - Studio personale:	240	
Numero di ore - Attività didattiche assistite:	60	
Propedeuticità:	LINGUA E TRADUZIONE CINESE I	
Anno di corso:	2	
Sede di svolgimento delle lezioni:	DA DEFINIRE	
Organizzazione della Didattica:	LEZIONI FRONTALI	
Modalità di Frequenza:	FACOLTATIVA	
Metodi di Valutazione:	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA	
Periodo delle Lezioni:		
Calendario delle attività didattiche:	DA DEFINIRE	
Orario di ricevimento degli studenti:	DA DEFINIRE	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Relative alle strutture elementari della lingua cinese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per comunicare, anche nella forma scritta con maggiore complessità collocandosi nello spazio e nel tempo in modo multiforme.

Autonomia di giudizio

Applicata al processo di utilizzazione di una lingua molto diversa dalla lingua italiana e che riflette una realtà culturale anch'essa molto diversa.

Abilità comunicative

Continuando a sviluppare le abilità comunicative in modo parallelo per la componente orale e per la componente scritta da e verso l'italiano, lo studente può cominciare a comunicare a un livello espressivo più complesso.

Capacità di apprendimento

Lo studio prevede, attraverso il frequente coinvolgimento durante la lezione, di sfruttare la componente di consapevolezza acquisita rispetto alla lingua cinese per provocare l'esigenza di una comunicazione da spingere verso una maggiore complessità.

Obiettivi formativi

Nel corso del II anno di studio della lingua cinese, lo studente familiarizza con altri 200 sinogrammi che potrà adoperare singolarmente o in composizione, impara non a scrivere ma a riconoscere visivamente e a livello di ascolto ulteriori 330 vocaboli, circa. Questo bagaglio, insieme all'apprendimento delle strutture grammaticali elementari della lingua cinese, consente allo studente di comunicare, anche nella forma scritta, con maggiore complessità collocandosi nello spazio e nel tempo in modo multiforme.

Programma didattico

Si svolge in base alle unità didattiche 20-30 del II tomo del I volume del manuale e sulle prime cinque unità del I tomo del II volume. Inoltre, di volta in volta, nel corso delle lezioni frontali, saranno inseriti elementi di cultura cinese.

Testi consigliati

Yang Jizhou, Hanyu jiaocheng (Corso di cinese), I volume, II tomo, revised edition, Beijing yuyan wenhua daxue chubanshe, Beijing, 2011.

Yang Jizhou, Hanyu jiaocheng (Corso di cinese), II volume, I tomo, revised edition, Beijing yuyan wenhua daxue chubanshe, Beijing, 2011.

COMPILATO E FIRMATO

DA **PROF. TAMBURELLO GIUSEPPA**